

Si va verso l'aggregazione degli scali siciliani con la supervisione di Riggio

notizia pubblicata 15 febbraio 2019 alle ore 12:33 nella categoria Aeroporti



La Sac è pronta a prendere il controllo dello scalo di Comiso. La società di gestione dell'aeroporto di Catania infatti acquisirà il 65% delle quote di Soaco mentre il restante 35% resterà al Comune ibleo. La decisione è stata assunta durante un incontro a Fontanarossa, alla presenza dei vertici di Sac, il presidente Daniela Baglieri e l'amministratore delegato Nico Torrisi, insieme all'ex presidente dell'Enac, Vito Riggio, attuale consulente per il trasporto aereo del presidente della Regione Sicilia, Nello Musumeci. Secondo quanto scrive ilmessaggero.it, la Sac acquisirà il 65% delle quote di Soaco attraverso la controllata Intersac, attualmente gestita da commissari liquidatori. In un secondo momento si penserà ad agevolare l'ingresso di investitori privati nel capitale sociale di Sac, che manterrebbe il 30% di quote appartenenti agli Enti territoriali. Una mossa considerata necessaria a varare un piano industriali di investimenti per la realizzazione di opere di crescita e adeguamento infrastrutturale dell'aeroporto di Fontanarossa, destinato entro il 2040 a raddoppiare l'attuale movimento annuo passeggeri di dieci milioni. La cessione di quote servirà anche a rigenerare le casse delle Camere di commercio riunite Catania-Siracusa-Ragusa, che detengono quote di maggioranza.

L'operazione condotta con la supervisione di Vito Riggio potrebbe essere replicata sul fronte occidentale dell'isola, con aggregazione di Trapani da parte dell'aeroporto di Palermo.

